



**Gijs Boudewijn**Deputy General Manager **Dutch Payments Association** 



Fabio Stragiotto
Group Representative with
Payments Authorities
Unicredit



Luca Poletto
Head of SEPA
BNP Paribas



Rita Camporeale – Moderator
Head of Payments Systems and
Services Department
ABI





### STATO DELLA MIGRAZIONE E BENEFICI DELLA SEPA

(introduzione al 1° giro di tavolo)

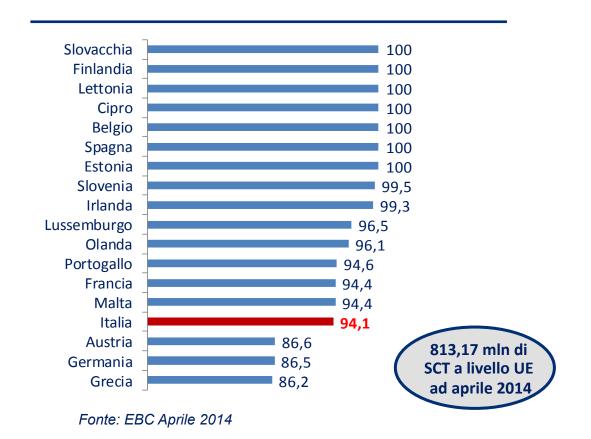
Rita Camporeale – *Moderator* ABI



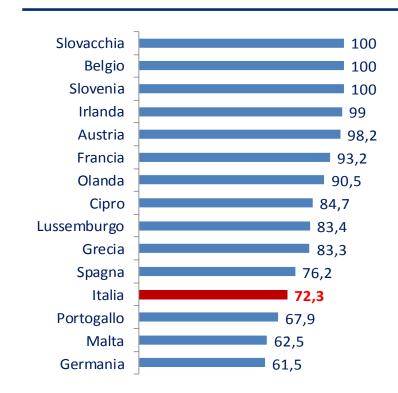


### **Rita Camporeale**

## Utilizzo SCT nei 18 Paesi dell'area Euro Percentuale



## Utilizzo SDD nei 18 Paesi dell'area Euro Percentuale



736,1 mln di SDD a livello UE ad aprile 2014

Fonte: EBC Aprile 2014





## I vantaggi della SEPA

in termini quantitativi e qualitativi

- Riduzione dei costi fino a 21,9 miliardi di euro all'anno per tutti gli stakeholders coinvolti
- Sblocco di 227 miliardi di euro di liquidità e linee di credito
- Semplificazione del processo di «gestione del denaro» e chiusura fino a 9 milioni di conti correnti
- Ottimizzazione e automatismo di molte attività prima manuali con la possibilità di indirizzare fino a 973.000 persone in altre attività a valore aggiunto





#### **Rita Camporeale**

# I vantaggi della SEPA in termini quantitativi e qualitativi



- Riduzione del numero di connessioni con le Clearing House
- Incremento dell'offerta di servizi a valore aggiunto
- Riduzione di errori per attività manuali fortemente ridotte dall'uso di standard comuni
- Riduzione dei costi operativi fino a € 5,9 miliardi per anno



- Incremento della sicurezza nell'uso delle carte di pagamento per l'adozione generalizzata dello standard EMV per le carte di pagamento
- Maggiore protezione per il cliente disciplinata dalla PSD sia in caso di operazioni autorizzate sia per operazioni non autorizzate.



- Riduzione dei costi IT grazie all'uso degli standard XML 20022
- Migliore gestione dei crediti commerciali
- scelta più ampia dei gestori di terminali e accettazione di una gamma più vasta di carte con un unico terminale
- Possibilità di guadagnare €13.2 miliardi derivanti da:
  - ✓ riduzione dei costi bancari
  - ✓ convergenza dei prezzi del mercato
  - ✓ Semplificazione della gestione dei pagamenti con accentramento del "cash managment"

Fonte: studio condotto dalla società PWC nei mesi di novembre – dicembre 2013





# ATTIVITA' IN CORSO E PROSPETTIVE NELLO SCENARIO «POST SEPA-END DATE»

(introduzione al 2° giro di tavolo)

Rita Camporeale – Moderator

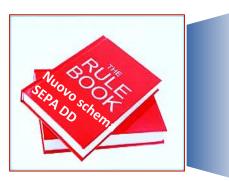




#### **Rita Camporeale**



- avviata il 19 maggio scorso dall'EPC la consultazione sulle richieste di modifica pervenute relativamente ai Rulebook SDD e SCT che terminerà il 15 agosto 2014
- le nuove versioni dei Rulebook entreranno in vigore da novembre 2015
- l'ABI ha già promosso a livello nazionale la consultazione al fine di raccogliere l'orientamento delle banche aderenti agli schemi SEPA e presentare all'EPC una posizione condivisa



- Definite da una specifica Task Force in seno al SEPA Council le caratteristiche del nuovo schema:
  - Importo massimo delle disposizioni
  - **Esclusione del diritto di rimborso** (salvo il caso in cui l'operazione si configura come non autorizzata)
  - indicazione di categorie specifiche di prodotti per cui lo schema può essere utilizzato (proposta la definizione di una lista mantenuta dalla Commissione europea via "delegated act")
  - > obbligo per il PSP del Beneficiario di verificare la coerenza tra il prodotto e il seguente schema utilizzato
- Attesa dell'ERPB dell'approvazione della nuova direttiva PSD2 per l'avvio della realizzazione del nuovo Schema



- Creazione di due Gruppi di Lavoro in seno all'ERPB che hanno rispettivamente l'obiettivo di:
  - 1. esaminare tutti gli aspetti rilevanti ad assicurare una sempre migliore integrazione del mercato dei pagamenti e risolvere eventuali problemi relativi agli schemi SEPA al fine di coglierne le piene potenzialità. Alcuni dei temi proposti per analisi sono:
    - AOS e la loro effettiva interoperabilità;
    - la raggiungibilità dei PSP
    - l'uso dei servizi di conversione;
    - l'uso e la validazione del Creditor Identifier per gli SDD
  - 2. esaminare e individuare soluzioni per garantire una ampia diffusione dei **servizi di mandato elettronico** per lo schema SDD